

CORONAVIRUS OVERCOMING THE DIFFICULTIES

MANTENERE ALTA LA GUARDIA DURANTE L'INVERNO. LA NUOVA STRATEGIA DELLA COMMISSIONE NELLA LOTTA AL CORONAVIRUS

DE BERTI JACCHIA FRANCHINI FORLANI
STUDIO LEGALE

Facendo seguito alla *roadmap* europea per revocare con gradualità le misure di contenimento del *coronavirus*¹ e alle Comunicazioni sulle misure immediate a breve termine per rafforzare la preparazione sanitaria dell'Unione² e su quelle da implementare nei settori chiave³, in data 2 dicembre 2020 la Commissione ha adottato una nuova strategia⁴ per invitare gli Stati Membri a non abbassare la guardia e mantenere misure di prudenza anche durante il periodo invernale al fine di non vanificare gli sforzi compiuti finora. Le festività di fine anno, infatti, rappresentano un periodo particolarmente delicato a causa della maggiore mobilità e delle più numerose occasioni di aggregazione, che comporta rischi più elevati di trasmissione del *virus*, di talché si rende necessario un approccio coordinato a livello europeo che tenga conto dell'evoluzione della situazione epidemiologica e della disponibilità di capacità sufficienti per effettuare *test*, rintracciare i contatti e trattare i pazienti.

Nonostante il considerevole impatto negativo sul benessere dei cittadini, sul funzionamento della società e sull'economia, le attuali misure introdotte in tutta l'Unione quali, tra le altre, il distanziamento sociale, l'uso delle mascherine, il lavoro da remoto (*smart working*), la chiusura di luoghi pubblici e le limitazioni al numero di persone ammesse rimangono il principale strumento di sanità pubblica per controllare e gestire i focolai di *coronavirus*. Al riguardo, il Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (*European Centre for Disease Prevention and Control*, ECDC)⁵ ha invitato gli Stati Membri a mantenere tali misure chiare, proporzionate, trasparenti e parametrare alla situazione epidemiologica locale, in modo da limitarne l'impatto socio-economico e aumentare l'adesione da parte dei cittadini.

¹ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

² Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

³ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁴ Com. Comm. COM(2020) 786 final del 02.12.2020, *Staying safe from COVID-19 during winter*.

⁵ L'ECDC è un'agenzia indipendente dell'Unione europea con lo scopo di rafforzare le difese dei paesi membri dell'Unione nei confronti delle malattie infettive.

In secondo luogo, la Commissione ha evidenziato il ruolo tanto dei *test* per la scoperta del *coronavirus* quanto del tracciamento dei contatti nell'interrompere la diffusione della pandemia. Più particolarmente, la Commissione ha, da un lato, rinnovato il suo invito alle autorità nazionali a sviluppare capacità diagnostiche su larga scala in grado di fornire risultati rapidi e attendibili, incoraggiandole a servirsi dei *test* antigenici rapidi laddove possibile⁶ e, dall'altro, incoraggiato gli Stati Membri a mettere a disposizione e promuovere la diffusione delle *App* di tracciamento, e a prendere parte al sistema europeo inteso a garantirne l'interoperabilità e le funzioni di allerta (c.d. "*gateway*") varato in data 19 ottobre 2020⁷.

In terzo luogo, la Commissione ha invitato gli Stati Membri che prevedono un aumento degli spostamenti in entrata ed in uscita durante il periodo natalizio ad introdurre per tempo strategie di monitoraggio e di contenimento efficaci che tengano conto delle caratteristiche delle aree interessate. In ogni caso, come annunciato dall'ECDC e dall'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (*European Union Aviation Safety Agency, EASA*) nelle loro recenti Linee guida⁸, le migliori conoscenze scientifiche al momento disponibili non supportano la quarantena e i *test* sui viaggiatori come misure di salute pubblica efficaci nel ridurre in misura apprezzabile la trasmissione del *virus* alla popolazione di un determinato paese. Piuttosto, gli Stati Membri sono incoraggiati a fornire informazioni affidabili ai passeggeri in merito al *virus*, alla situazione epidemiologica nel luogo di destinazione e alle misure in atto.

Inoltre, data l'elevata probabilità di un nuovo aumento dei casi di *coronavirus* qualora le misure di contenimento dovessero essere gradualmente revocate o alleggerite in occasione delle festività natalizie, gli Stati Membri dovrebbero garantire che i rispettivi sistemi sanitari siano pronti a far fronte al possibile aumento dei ricoveri, evitando il rischio di carenze sia di dispositivi di protezione individuale (*Personal Protective Equipment, PPE*)⁹ che di personale sanitario adeguatamente formato. Al tempo stesso, gli Stati Membri dovrebbero seguire gli orientamenti dell'ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione mondiale della sanità (*World Health Organization, WHO*)¹⁰ relativi al potenziamento del sostegno pubblico per fronteggiare la c.d. "stanchezza da pandemia"¹¹ nonché lo *stress* dei cittadini causato dalla prolungata situazione di emergenza e dalla recente recrudescenza del *virus*.

La Commissione, infine, ha ribadito la necessità che l'accesso a vaccini sicuri ed efficaci in tutta Europa sia accompagnato dal coordinamento tra le varie strategie nazionali¹², dichiarandosi disponibile a sostenere gli Stati Membri nella distribuzione dei vaccini attraverso programmi quali il

⁶ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁷ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

⁸ Disponibili al seguente [LINK](#).

⁹ Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio, GU L 81 del 31.03.2016. L'articolo 3 del Regolamento, intitolato "Definizioni", al numero 1) dispone: "... *Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni seguenti:*

1) «*dispositivi di protezione individuale*» (DPI):

a) *dispositivi progettati e fabbricati per essere indossati o tenuti da una persona per proteggersi da uno o più rischi per la sua salute o sicurezza;*

b) *componenti intercambiabili dei dispositivi di cui alla lettera a), essenziali per la loro funzione protettiva;*

c) *sistemi di collegamento per i dispositivi di cui alla lettera a) che non sono tenuti o indossati da una persona, che sono progettati per collegare tali dispositivi a un dispositivo esterno o a un punto di ancoraggio sicuro, che non sono progettati per essere collegati in modo fisso e che non richiedono fissaggio prima dell'uso...*

¹⁰ Disponibili al seguente [LINK](#).

¹¹ Per "stanchezza da pandemia" si intende uno stato di apatia, pessimismo e demotivazione che induce a sottovalutare il pericolo di contagio perché ormai percepito come una situazione di normalità.

¹² Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).

meccanismo unionale di protezione civile (*Union Civil Protection Mechanism, UCPM*)¹³ e la scorta strategica *rescEU*¹⁴.

8 dicembre 2020

Il presente articolo ha esclusivamente finalità informative e non costituisce parere legale.

This article is exclusively for information purposes, and should not be considered as legal advice.



Roberto A. Jacchia

PARTNER

 r.jacchia@dejalex.com

 +39 02 72554.1

 Via San Paolo 7
20121 - Milano



Marco Stillo

ASSOCIATE

 m.stillo@dejalex.com

 +32 (0)26455670

 Chaussée de La Hulpe 187
1170 - Bruxelles

MILANO

Via San Paolo, 7 · 20121 Milano, Italia
T. +39 02 72554.1 · F. +39 02 72554.400
milan@dejalex.com

ROMA

Via Vincenzo Bellini, 24 · 00198 Roma, Italia
T. +39 06 809154.1 · F. +39 06 809154.44
rome@dejalex.com

BRUXELLES

Chaussée de La Hulpe 187 · 1170 Bruxelles, Belgique
T. +32 (0)26455670 · F. +32 (0)27420138
brussels@dejalex.com

MOSCOW

Ulitsa Bolshaya Ordynka 37/4 · 119017, Moscow, Russia
T. +7 495 792 54 92 · F. +7 495 792 54 93
moscow@dejalex.com

¹³ Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su un meccanismo unionale di protezione civile, GUUE L 347 del 20.12.2013.

¹⁴ Per ulteriori informazioni si veda il nostro precedente contributo, disponibile al seguente [LINK](#).